



**Lavori di scavo, posa tubazioni
costruzioni reti idriche e impianti**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GESTIONE AREA ACQUEDOTTI

Amiacque SRL - via Rimini, 34/36 20142 MILANO tel. 02 89520.1 fax 02 89520.202

INDICE

pag.

ART. 1.	OGGETTO DELL'APPALTO	1
ART. 2.	MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE, IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO	3
ART. 3.	DESCRIZIONE DEI LAVORI	4
ART. 4.	REQUISITI TECNICO OPERATIVI PER L'ASSUNZIONE DELL'APPALTO	4
ART. 5.	GESTIONE DEI RIFIUTI	6
ART. 6.	CAUZIONI, GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE	7
6.1.	CAUZIONE PROVVISORIA.....	7
6.2.	CAUZIONE DEFINITIVA.....	7
6.3.	POLIZZA PER DANNI DA ESECUZIONE E POLIZZA PER RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI (POLIZZA CAR)	7
ART. 7.	VERIFICHE PRELIMINARI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO	8
ART. 8.	DOCUMENTI CONTRATTUALI	8
ART. 9.	LA SICUREZZA	8
9.1.	SEGNALETICA DI CANTIERE PER CANTIERI FISSI E MOBILI, STRADALI E NON STRADALI	10
ART. 10.	RESPONSABILITÀ DEI LAVORI E DELLA SICUREZZA DI CANTIERE	10
ART. 11.	CONDOTTA DEGLI INTERVENTI	12
ART. 12.	RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA VERSO AMIACQUE E VERSO TERZI	12
ART. 13.	OCCUPAZIONI E DANNI	13
ART. 14.	ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA	13
14.1.	ONERI A CARICO DELL'IMPRESA PER MATERIALI FORNITI DA AMIACQUE SRL.....	17
ART. 15.	ORDINI DI ESECUZIONE – METODOLOGIE DI INTERVENTO – RITARDI - PENALI	18
15.1.	GENERALITÀ.....	18
15.2.	INDAGINE PRELIMINARE.....	19
15.3.	FASE DI ESECUZIONE.....	19
15.4.	COLLAUDI.....	20
15.5.	NORME GENERALI PER SCAVI, POSA TUBAZIONI E RIPRISTINI	21
ART. 16.	CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI – RITARDI - PENALI	22
16.1.	ALTRE PENALI.....	22
ART. 17.	PAGAMENTI	23
ART. 18.	ELENCO PREZZI PER FORNITURE	24
18.1.	PREZZI PER FORNITURE	24
18.2.	PREZZI PER LAVORI.....	26
ART. 19.	INTERVENTI E FORNITURE NON PREVISTE	26
ART. 20.	SVINCOLO CAUZIONE E GARANZIE	27
ART. 21.	DANNI DI FORZA MAGGIORE	27
ART. 22.	RECESSO – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	27
22.1.	RECESSO DALL'AFFIDAMENTO.....	27
22.2.	RISOLUZIONE DELL'AFFIDAMENTO	28
ART. 23.	SUBAPPALTO	28
ART. 24.	CONTROVERSIE	28

- a) **ALLEGATI:**
- | | |
|--------|------------------------------|
| ALL. A | ELENCO PREZZI DTPR 2013 REV1 |
| ALL. B | NORME TECNICHE |
| | CODICE ETICO |

edizione OTTOBRE 2014

ART. 1. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di lavori rientranti nella categoria **OG6** per opere di scavo e posa tubazioni di reti idriche nell'ambito di estensioni rete o sostituzione di reti esistenti, comprensivi di ricollegamento o rifacimento di derivazioni d'utenza e realizzazione o adeguamento di impianti di sollevamento e/o potabilizzazione, nei Comuni inseriti nei seguenti tre lotti (1, 2, 3).

LOTTO NORD – OVEST (LOTTO 1)

ARCONATE	CUGGIONO	PADERNO DDUGNANO
ARESE	CUSANO MILANINO	PARABIAGO
BARANZATE	DAIRAGO	PERO
BARLASSINA	GARBAGNATE MILANESE	POGLIANO MILANESE
BOLLATE	GORLA MINORE	PREGNANA MILANESE
BRESSO	INVERUNO	RESCALDINA
BUSCATE	LAINATE	RHO
BUSTO GAROLFO	LAZZATE	ROBECCHETTO CON INDUNO
CANEGRATE	LEGNANO	SAN GIORGIO SU LEGNANO
CASOREZZO	LENTATE SUL SEVESO	SAN VITTORE OLONA
CASTANO PRIMO	LIMBIATE	SENAGO
CASTELLANZA	MAGNAGO	SESTO SAN GIOVANNI
CERRO MAGGIORE	MISINTO	SOLARO
CESATE	NERVIANO	TURBIGO
CINISELLO BALSAMO	NOSATE	VANZAGHELLO
COGLIATE	NOVA MILANESE	VANZAGO
CORMANO	NOVATE MILANESE	VILLA CORTESE

LOTTO SUD OVEST (LOTTO 2)

ABBIATEGRASSO	CUSAGO	SAN COLOMBANO AL LAMBRO
ALBAIRATE	DRESANO	SAN DONATO MILANESE
ALBUZZANO	GAGGIANO	SAN GIULIANO MILANESE
ASSAGO	GUDO VISCONTI	SAN ZENONE AL LAMBRO
BADIA PAVESE	LACCHIARELLA	SANTA CRISTINA E BISSONE
BAREGGIO	LANDRIANO	SANTO STEFANO TICINO
BASIGLIO	LOCATE DI TRIULZI	SEDRIANO
BASCAPE'	MAGENTA	SETTIMO MILANESE
BERNATE TICINO	MAGHERNO	SIZIANO
BINASCO	MARCALLO CON CASONE	TORRE D'ARESE
BESATE	MARZANO	TORREVECCHIA PIA
BOFFALORA SOPRA TICINO	MEDIGLIA	TREZZANO SUL NAVIGLIO

BUBBIANO	MELEGNANO	TRIBIANO
BUCCINASCO	MESERO	VERMEZZO
CALVIGNASCO	MIRADOLO TERME	VERNATE
CARPIANO	MONTICELLI PAVESE	VILLANTERIO
CASARILE	MORIMONDO	VISTARINO
CASSINETTA DI LUGAGNANO	MOTTA VISCONTI	VITTUONE
CERRO AL LAMBRO	NOVIGLIO	VIZZOLO PREDABISSI
CESANO BOSCONI	OPERA	ZELO SURREGONE
CHIGNOLO PO	OSSONA	ZIBIDO SAN GIACOMO
CISLIANO	OZZERO	
COLTURANO	PAULLO	
COPIANO	PIEVE EMANUELE	
CORBETTA	PIEVE PORTO MORONE	
CORNAREDO	ROBECCO SUL NAVIGLIO	
CORSICO	ROSATE	
CORTEOLONA	ROZZANO	

LOTTO NORD EST (LOTTO 3)

AICURZIO	CAVENAGO DI BRIANZA	POZZUOLO MARTESANA
BASIANO	CERNUSCO SUL NAVIGLIO	RENATE
BELLINZAGO LOMBARDO	COLOGNO MONZESE	RODANO
BELLUSCO	CONCOREZZO	RONCELLO
BERNAREGGIO	CORNATE D'ADDA	RONCO BRIANTINO
BESANA IN BRIANZA	CORREZZANA	SEGRATE
BRIOSCO	GREZZAGO	SETTALA
BRUGHERIO	INZAGO	SULBIATE
BURAGO DI MOLGORA	LESMO	TREZZANO ROSA
BUSNAGO	LISCATE	TREZZO SULL'ADDA
BUSSERO	MASATE	TRIUGGIO
CAMBIAGO	MELZO	TRUCCAZZANO
CAMPARADA	MEZZAGO	USMATE VELATE
CAPONAGO	ORNAGO	VAPRIO D'ADDA
CARNATE	PANTIGLIATE	VEDANO AL LAMBRO
CARUGATE	PESCHIERA BORROMEO	VEDUGGIO CON COLZANO
CASSANO D'ADDA	PIOLTELLO	VIGNATE
CASSINA DE'PECCHI	POZZO D'ADDA	VIMODRONE

Amiacque si riserva la facoltà di ordinare le prestazioni anche in Comuni non appartenenti al lotto di riferimento.

ART. 2. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE, IMPORTO E DURATA DELL'APPALTO

L'affidamento verrà effettuato con il criterio dell' "offerta economicamente più vantaggiosa" ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 sulla base dei criteri e dei sub criteri – descritti nel bando di gara – da valutarsi mediante apposita Commissione da nominarsi ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs. 163/2006.

L'importo complessivo dell'appalto (quale sommatoria dei tre lotti) è di **€ 9.000.000,00**.

In tale fase, non si presentano interferenze di cantiere tra imprese, pertanto AMIACQUE non ha redatto il piano di sicurezza e coordinamento PSC (che, in ogni caso, se elaborato prima dei lavori, non sarebbe specifico, ma generico e quindi parzialmente efficace). Se durante l'esecuzione dell'appalto rendesse necessario il piano di sicurezza e coordinamento, per l'esecuzione di un intervento specifico, AMIACQUE provvederà agli adempimenti previsti dalla normativa. In tali casi, le misure, le forniture e le prestazioni di carattere preventivo e organizzativo contenute nel PSC atte a salvaguardare e tutelare la salute dei lavoratori nel caso di lavorazioni interferenti con altre imprese, così come definite dal D.Lgs. n. 81/08 integrato dal D.Lgs. 106/09, non sono soggette a ribasso d'asta.

I lavori sono così suddivisibili:

- lotto **NORD – OVEST (lotto 1)** categoria lavori OG 6 - Importo € 3.000.000,00
- lotto **SUD OVEST (lotto 2)** categoria lavori OG 6 - Importo € 3.000.000,00
- lotto **NORD EST (lotto 3)** categoria lavori OG 6 - Importo € 3.000.000,00

Ogni operatore economico potrà concorrere per più Lotti del presente accordo quadro ma, in ogni caso, potrà divenire aggiudicatario di uno solo, qualunque sia la forma di partecipazione prescelta. Qualora una ditta concorrente abbia concorso per più lotti e per i medesimi risulti la migliore offerente, verrà aggiudicato il lotto nel quale abbia formulato la migliore offerta in senso assoluto (vale a dire quella che ha ricevuto il maggior punteggio). Aggiudicatosi quel lotto non può aggiudicarsene altri. In caso di parità di punteggio assoluto per lo stesso lotto la stazione appaltante procederà con il sorteggio.

A chiusura delle operazioni di gara, il seggio compila la graduatoria finale per ciascun lotto escludendo dalla stessa gli aggiudicatari degli altri lotti e si procede a dar corso, contemporaneamente e nei confronti di tutti gli aggiudicatari provvisori, alle verifiche previste dalla normativa vigente (se ricorre: verifica requisiti ex artt. 38 e 48 del D. Lgs. n. 163/2006).

In caso di esito negativo dei controlli nei confronti di uno o più aggiudicatari provvisori, si procederà secondo la metodologia più sopra descritta

In nessun caso, anche a seguito delle verifiche post-gara, un concorrente potrà restare aggiudicatario di più lotti.

La durata dell'affidamento per ogni lotto è di 1096 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di sottoscrizione del primo ordine e comunque sino all'importo complessivo relativo al lotto aggiudicato.

Gli interventi non sono programmabili e pertanto la Stazione Appaltante non assume alcun impegno nei confronti dell'Affidatario riguardo la continuità e la quantità degli interventi da eseguire.

ART. 3. DESCRIZIONE DEI LAVORI

I lavori che formano oggetto dell'appalto comprendono essenzialmente tutte le attività concernenti le costruzioni impiantistiche relative al servizio idrico (acquedotti).

Si elencano a titolo indicativo, ma non esaustivo:

- scavi e demolizioni di pavimentazioni stradali
- rinterri con idoneo materiale cavato o con altri materiali
- ripristini provvisori e definitivi di carreggiate e marciapiedi
- scavi e posa tubi
- forniture e prestazioni per interventi idraulici
- esecuzioni di interventi di otturazione mediante ausilio di stop system, schiaccia tubi o gelatubi
- esecuzioni di prese in carico su tubazioni in pressione
- rimozione, trasporto e smaltimento di materiali edili contenenti amianto
- esecuzione ripristini bituminosi
- esecuzione di calcestruzzi semplici e/o armati
- costruzione di semplici opere murarie (camerette, pozzetti, ecc.)
- conferimento alle pubbliche discariche di materiali provenienti dagli scavi
- sopralluoghi per rilievi, ricerche e verifiche guasti e inconvenienti
- vigilanza sui ripristini bituminosi, fino al ripristino definitivo
- il revamping o la costruzione di presidi di sollevamento o potabilizzazione

Oltre ai lavori descritti, rientrano tra gli obblighi dell'Impresa:

- la direzione tecnica e l'assistenza dei lavori con personale idoneo come di seguito specificato;
- il prelievo dei materiali dai magazzini aziendali, se richiesto.

ART. 4. REQUISITI TECNICO OPERATIVI PER L'ASSUNZIONE DELL'APPALTO

Il concorrente in sede di gara dovrà produrre, **a pena di esclusione**, una dichiarazione con la quale il titolare/Rappresentante Legale dichiara:

1. attestazione SOA per categoria OG6 classifica II.
Si specifica che la classifica richiesta è proporzionata al valore economico degli interventi che potranno essere commissionati nei singoli contratti applicativi dell'accordo quadro.
2. dichiarazione relativa all'elenco dei principali lavori analoghi a quelli oggetto del presente capitolato di gara (**estensione rete idriche e/o manutenzione delle reti idriche**) effettuati nell'ultimo triennio (2011-2013) per un importo complessivo pari o maggiore a € 400.000,00 (euro quattrocentomila) con un massimo di 5 (cinque) contratti. Si specifica altresì che il suddetto elenco dei lavori dovrà riportare altresì: i Committenti, gli importi, la durata e una breve descrizione delle prestazioni effettuate.
Qualora il concorrente non sia in possesso del suddetto requisito, lo stesso può ricorrere all'istituto dell'avvalimento nel rispetto di quanto previsto negli artt. 49 del D.Lgs. 163/2006 e 88 del D.P.R. 207/2010.
3. di possedere in organico aziendale saldatori dotati di patentini di saldatura nei seguenti numeri e con i seguenti requisiti:

n° 3 patentini di saldatura per tubi in acciaio al carbonio rispondenti allo standard europeo EN 287-1 per lavorazioni di saldatura in opera con arco elettrico, elettrodi rivestiti su acciaio al carbonio testa a testa per tubazioni di acquedotto di qualsiasi dimensione

N° 3 patentini di saldatura per tubi in polietilene secondo la norma UNI 9737 classe PE-3-D + PE-2-D corrispondente a saldatura ad elettrofusione per qualsiasi diametro e saldatura testa a testa per qualsiasi diametro.

Qualora il concorrente non sia in possesso del suddetto requisito, lo stesso può ricorrere all'istituto dell'avvalimento nel rispetto di quanto previsto negli artt. 49 del D.Lgs. 163/2006 e 88 del D.P.R. 207/2010.
4. di possedere attrezzatura per eseguire interventi di otturazione (tamponatrice) su tubazioni in acciaio almeno fino a DN 400 e di possedere schiacciatubi almeno fino a De 225 per interventi su tubazioni in polietilene.
In caso di mancato possesso del suddetto requisito in capo al concorrente, in alternativa alla dichiarazione di possesso, il concorrente dovrà produrre in sede di gara una dichiarazione di nolo della suddetta attrezzatura o una dichiarazione di subappalto di tali prestazioni. Il contratto di nolo o di subappalto dovrà essere operativo prima dell'inizio dei lavori, pena la risoluzione contrattuale. Il concorrente può altresì ricorrere all'istituto dell'avvalimento nel rispetto di quanto previsto negli artt. 49 del D.Lgs. 163/2006 e 88 del D.P.R. 207/2010.
5. di essere iscritto all'Albo Gestori Ambientali per la categoria **10 A CLASSE E** (pari alla CLASSE E o superiore).
Qualora il concorrente non sia in possesso della suddetta iscrizione, dovrà dichiarare di voler subappaltare la relativa prestazione a un soggetto in possesso dei requisiti di cui sopra. Il subappalto dovrà essere operativo prima dell'inizio dei lavori, pena la risoluzione contrattuale. Il concorrente può altresì ricorrere all'istituto dell'avvalimento

nel rispetto di quanto previsto negli artt. 49 del D.Lgs. 163/2006 e 88 del D.P.R. 207/2010.

6. di avere preso integrale conoscenza del Capitolato Speciale d'Appalto, di ritenere sufficienti le descrizioni in esso contenute per individuare le prestazioni da fornire e di accettarne tutte le condizioni
7. di possedere tutti i requisiti richiesti e di avere l'idonea attrezzatura tecnica e i requisiti tecnico-finanziari richiesti per l'esecuzione dei lavori
8. di mettere a disposizione un presidio telefonico attivo sulle 24 ore di tutti i giorni, costituito negli orari di ufficio da un telefono fisso e da un fax dedicato, mentre negli altri orari potrà essere costituito anche da telefono cellulare
9. di possedere tutti i requisiti richiesti e di avere l'idonea attrezzatura tecnica e i requisiti tecnico-finanziari richiesti per l'esecuzione dei lavori
10. di impegnarsi ad eseguire gli interventi in condizioni di sicurezza, nel rispetto del D. Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni
11. di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dell'affidamento, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito
12. di avere effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto
13. di aver preso conoscenza delle prescrizioni particolari e delle modalità di controllo e collaudo contenute nel Capitolato speciale d'Appalto
14. di impegnarsi a tener sollevata ed indenne l'Amministrazione Committente da tutte le controversie che potessero comunque insorgere per la proposta e l'impiego di metodi, dispositivi o materiali coperti da brevetto; i diritti o l'eventuale indennità per l'uso di tali metodi, dispositivi e materiali s'intendono compresi nel prezzo offerto.

ART. 5. GESTIONE DEI RIFIUTI

Tutti i rifiuti prodotti nel corso delle attività devono essere gestiti in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa ed in particolare dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Lo smaltimento e il trasporto dei rifiuti eventualmente prodotti durante le attività di cantiere sono a carico delle ditte appaltatrici che figureranno come "produttori" dei rifiuti, essendo gli stessi prodotti da attività di manutenzione su infrastrutture a rete.

I mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti dovranno essere idonei e debitamente autorizzati e le stesse autorizzazioni dovranno, come previsto dalla normativa, essere esibite durante le stesse

lavorazioni e il trasporto (come riportato anche nell'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali alla sezione "Prescrizioni").

I rifiuti speciali dovranno essere accompagnati dal formulario di identificazione dei rifiuti/scheda movimentazione SISTRI e una copia della stessa dovrà essere trasmessa al Tecnico Amiacque per avere evidenza del corretto conferimento dei rifiuti prodotti in cantiere.

Dovrà, quindi, essere sempre possibile documentare l'avvenuto recupero o smaltimento dei rifiuti prodotti presso centri di raccolta autorizzati o impianti di smaltimento. L'impresa dovrà pertanto fornire, all'occorrenza, una dichiarazione dell'impianto di destino a cui verranno conferiti i rifiuti.

ART. 6. CAUZIONI, GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Le garanzie che dovranno essere prestate sono:

6.1. Cauzione provvisoria

La cauzione provvisoria dovrà essere costituita come previsto negli atti di gara.

6.2. Cauzione definitiva

L'Aggiudicatario, ai fini della stipula del contratto, dovrà prestare la cauzione definitiva nella misura stabilita dalla legislazione vigente. La polizza dovrà prevedere che il pagamento, da parte dell'Istituto garante, avvenga entro 15 giorni "a semplice richiesta" da parte di AMIACQUE Srl. Qualora si profilasse la necessità di ricorrere a proroghe contrattuali, l'Appaltatore dovrà presentare un'appendice alla polizza originaria con la quale l'assicuratore si impegna a proseguire la garanzia durante il periodo di proroga e ad integrare la stessa per l'importo richiesto.

6.3. Polizza per danni da esecuzione e polizza per responsabilità civile verso terzi (Polizza CAR)

L'esecutore dei lavori ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e dell'art.125, commi 1e 2, del DPR 207/2010, è obbligato a stipulare una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o causa di forza maggiore.

La somma assicurata dovrà essere pari all'importo di contratto.

La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a 750.000,00 €.

Il contraente trasmette alla stazione appaltante copia della polizza di cui al presente articolo prima della firma del contratto.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo finale, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione lavori.

L'impresa aggiudicataria dovrà stipulare inoltre polizza di assicurazione indennitaria biennale a partire dalla data di collaudo provvisorio e fino al collaudo definitivo.

ART. 7. VERIFICHE PRELIMINARI ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente, in tema di eventuali verifiche in sede di gara, la ditta miglior offerente, ai fini dell'aggiudicazione, sarà tenuta a dimostrare il possesso dei requisiti logistici, tecnici, organizzativi e finanziari richiesti entro **il termine di 10 giorni** a partire dalla comunicazione di aggiudicazione provvisoria (anche trasmessa a mezzo fax), pena l'inefficacia della stessa, attraverso la produzione di idonea ed esauriente documentazione secondo le modalità della legislazione vigente.

La mancata stipulazione del contratto conseguente alla declaratoria di inefficacia dell'aggiudicazione per mancata produzione dei documenti richiesti e/o esito negativo della verifica dei requisiti comporterà il trattenimento della cauzione provvisoria e le sanzioni di cui all'art. 48 del Dlgs 163/06 e successive modifiche.

ART. 8. DOCUMENTI CONTRATTUALI

Si intendono parte del presente affidamento, anche se non risultano allegati:

- b) il presente Capitolato Speciale d'Appalto**
- c) l'Elenco Prezzi unitari DTPR 2013 REV1**
- d) l'offerta economica**
- e) i regolamenti comunali per la manomissione del suolo pubblico**
- f) le Condizioni di fornitura e la Carta dei Servizi**
- g) Norme Tecniche di esecuzione**
- h) Codice etico**

ART. 9. LA SICUREZZA

Il D. Lgs. n. 81/08, integrato da D. Lgs. 106/09, impone al Committente - pubblico o privato - di nominare il Responsabile dei lavori come figura incaricata per la progettazione o per l'esecuzione dei lavori; il Committente o il Responsabile dei lavori hanno poi il compito, nei casi previsti dal Titolo IV del Dlgs 81/08, di nominare:

1. il Coordinatore per la progettazione che
 - redige o fa redigere il piano di sicurezza contenente l'indicazione dei rischi connessi ai lavori e di coordinamento (PSC);
 - predispone il fascicolo di prevenzione contenente le informazioni utili per la prevenzione dei rischi cui sono sottoposti i lavoratori all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera;
2. il coordinatore per l'esecuzione dei lavori che ha il compito di far rispettare il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) e di aggiornarlo ed integrarlo secondo le esigenze del cantiere.

Tale obbligo del Committente o Responsabile dei lavori è riconosciuto per tutti i cantieri nei quali operano più imprese (anche non contemporaneamente).

Il Committente o il Responsabile dei lavori inviano alla Azienda ASL competente la notifica preliminare: questo documento contiene:

1. data della comunicazione

2. indirizzo del cantiere
3. generalità ed indirizzo del Committente
4. natura dell'opera
5. generalità ed indirizzo del Responsabile dei lavori
6. generalità ed indirizzo del Coordinatore della progettazione (se previsto)
7. generalità ed indirizzo del coordinatore dell'esecuzione (se previsto)
8. data presunta inizio lavori
9. durata presunta dei lavori
10. numero massimo presunto dei lavoratori sul cantiere
11. numero previsto di imprese o lavoratori autonomi
12. generalità delle imprese già individuate
13. ammontare presunto complessivo dei lavori

La notifica preliminare é obbligatoria quando ricorrono i seguenti casi:

- cantieri ove si sia reso obbligatorio il piano di sicurezza (più imprese)
- cantieri che, inizialmente non soggetti, vi ricadano a seguito di varianti in corso d'opera
- cantieri dove opera un'unica impresa e UG=>200:

Copia della notifica preliminare deve essere affissa visibilmente nel cantiere e custodita a disposizione dell'ASL

Il Committente o il Responsabile dei lavori hanno inoltre il compito di:

- verificare l' idoneità tecnico-professionale dell'impresa affidataria, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare con le modalità di cui all'allegato XVII del D.Lgs 81/08
- chiedere alle imprese esecutrici una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti
- trasmette all'amministrazione competente, prima dell'inizio dei lavori oggetto del permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori unitamente alla documentazione prevista dal D. Lgs. n. 81/09, integrato dal D. Lgs. n. 106/09.

Considerata la natura dell'appalto che concerne cantieri le cui specificità non sono ancora note, ovvero riguarda lavorazioni la cui esatta ubicazione e sviluppo non sono definibili in fase di preparazione del presente Capitolato di Appalto, AMIACQUE Srl non ha redatto il piano di sicurezza e coordinamento PSC (che, in ogni caso, se redatto prima dei lavori, non sarebbe specifico, ma generico e quindi parzialmente efficace). Se durante l'esecuzione del servizio si rendesse necessario, per l'esecuzione di un intervento specifico, la redazione di un piano di sicurezza e coordinamento PSC, i lavori stessi non potranno iniziare se non dopo l'attuazione completa delle norme vigenti. Qualora, durante l'esecuzione dei lavori già in corso, si dovessero verificare le situazioni previste dalla Legge, e quindi si rendesse necessaria la redazione di un piano di sicurezza specifico, con necessità di notifica preliminare all'ASL e all'Ispettorato del Lavoro (o si rendesse anche solo necessaria la notifica preliminare), i lavori stessi saranno immediatamente sospesi fino alla regolarizzazione della loro prosecuzione nel pieno rispetto della Legislazione vigente; i lavori così sospesi devono essere messi in sicurezza per tutto il tempo di sospensione.

Nel caso in cui l'Appaltatore non comunichi preventivamente ogni elemento che renda obbligatorio ai fini del D. Lgs. n. 81/08, integrato da D. Lgs. 106/09, la notifica preliminare e/o il PSC e/o la nomina del coordinatore della sicurezza, si applicherà una **penale di € 2.000,00=**.

Prima dell'inizio dei lavori - l'Affidatario, **oltre al DVR già previsto nell'ambito delle verifiche di idoneità dell'impresa redige e consegna i seguenti documenti** al Committente:

- un piano di sicurezza sostitutivo (PSS) del piano di sicurezza e di coordinamento (PSC); il piano conterrà le linee guida relative ai lavori richiamati al punto 4;
- un piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori come sopra già richiamati, individuati al punto 4, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza sostitutivo.

Nel caso in cui il Committente debba redigere un PSC, l'impresa dovrà fornire il POS specifico, eventualmente integrando quello già fornito dopo l'aggiudicazione.

L'ammontare complessivo dei costi per garantire le condizioni di sicurezza ed igiene dei lavoratori durante le fasi lavorative non è soggetto a ribasso sul prezzo offerto.

9.1. Segnaletica di cantiere per cantieri fissi e mobili, stradali e non stradali

Per la fornitura e l'installazione della segnaletica di sicurezza e/o salute, a carico della ditta aggiudicataria, si dovranno rispettare le disposizioni in vigore tra cui il D. Lgs. N. 81/2008, integrato dal D. Lgs. n.106/2009, ed il codice stradale.

ART. 10. RESPONSABILITA' DEI LAVORI E DELLA SICUREZZA DI CANTIERE

Entro **10 giorni** dalla firma del contratto e comunque prima dell'inizio dei lavori, **l'Impresa trasmetterà il POS che dovrà essere conforme a quanto previsto nell'allegato XV del D.lgs. 81/08, dovrà contenere l'elenco degli automezzi operativi e dei mezzi d'opera che saranno utilizzati sul cantiere descritti per targa, marca, modello ed eventuale autorizzazione al trasporto rifiuti, ed in particolare identificherà il seguente personale tecnico:**

Direttore Tecnico	Corrisponde al Direttore Tecnico dichiarato ai fini dell'attestazione SOA. Rappresenta il riferimento tecnico dell'Appaltatore, dovrà quindi essere garante della corretta esecuzione dei lavori e rispondere personalmente per ogni richiesta di chiarimento o contestazione mossa da AMIACQUE. <u>Dovrà essere facilmente raggiungibile mediante telefono cellulare e e-mail aziendale. Su richiesta del Direttore Lavori o del RUP dovrà presenziare a sopralluoghi, collaudi o riunioni tecniche.</u>
Assistente tecnico di cantiere	sarà un tecnico specializzato, munito di delega scritta a firma del Direttore tecnico alla conduzione dei cantieri, <u>provvederà, in contraddittorio con i tecnici AMIACQUE, alla verifica dei lavori eseguiti (collaudo) e della contabilità di cui risponderanno</u>

	direttamente per ogni singolo cantiere o lavorazione.
Responsabile della sicurezza di cantiere	RSPP aziendale
personale operativo	tutti gli operatori che saranno impiegati nel corso dei lavori distinto per livelli e mansioni. Sarà inoltre necessario specificare eventuali patentini di saldatura e rimozione amianto. Copia dei patentini dovrà essere prodotta

In caso di mancata comunicazione da parte dell'Impresa dei nominativi dei preposti alla Direzione Tecnica e Assistenza Lavori e alla Sicurezza del cantiere, si intenderà che le funzioni verranno svolte dal Direttore/i Tecnico/i indicati in sede di gara.

In caso di variazioni rispetto ai nominativi del personale impiegato, l'Impresa è tenuta a comunicare i nominativi del nuovo personale prima della loro utilizzazione.

L'Impresa, oltre all'obbligo di comunicare le generalità degli addetti ai lavori, dovrà dotare tutto il proprio personale di un **tesserino di riconoscimento** come previsto dal D.Lgs. n. 81/08. Il tesserino conterrà le seguenti informazioni:

- generalità dell'Impresa
- generalità dell'addetto e sua foto a colori
- numero della tessera (corrispondente alla numerazione consegnata ad AMIACQUE)
- la frase "INTERVENTI PER CONTO AMIACQUE srl".

Analoghe comunicazioni dovranno essere effettuate dall'Impresa appaltatrice con riferimento agli addetti delle eventuali ditte subappaltatrici autorizzate da AMIACQUE Srl, entro **10 giorni** dalla comunicazione di avvenuta autorizzazione al subappalto. Gli addetti dipendenti dalle ditte subappaltatrici sono tenuti al rispetto di tutte le disposizioni dettate per gli addetti dell'Impresa appaltatrice.

Qualora nel corso di verifiche e/o sopralluoghi AMIACQUE riscontrasse da parte dell'Impresa appaltatrice o sua eventuale ditta subappaltatrice, il mancato rispetto dei seguenti adempimenti, verranno applicate le rispettive penali, come da prospetto (fatte salve le eventuali ed ulteriori incombenze, nonché i provvedimenti previsti dalla Legge):

Nel cantiere dovrà essere installata e mantenuta, durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori, apposita tabella di idonea dimensione approvata dalla Direzione Lavori, collocata in sito ben visibile.

Per le opere con rilevante sviluppo dimensionale, il Direttore dei lavori potrà disporre affinché venga installato un numero di tabelle adeguato all'estensione del cantiere.

Tanto la tabella quanto il sistema di sostegno della stessa, dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza e di decoroso aspetto.

PROSPETTO PENALI

Assenza in cantiere del piano operativo di sicurezza	Penale	€ 500,00
Personale privo di tesserino di riconoscimento	Penale	€ 100,00/addetto
Tesserino non idoneo o carente delle informazioni previste	Penale	€ 100,00/addetto
Impiego di personale con tesserino senza la preventiva comunicazione di aggiornamento dell'elenco fornito ad Amiacque	Penale	€ 500,00/addetto
Assenza in cantiere di cartello identificante il cantiere	Penale	€ 250,00
Inadempienza di altre prescrizioni contenute nel D.Lgs. n.81/2008 integrato dal D.Lgs. n.106/2009	Penale	€ 250,00/cad

AMIACQUE Srl attribuisce la massima importanza alla propria immagine nei confronti dell'utenza; per questo motivo il comportamento e l'aspetto esteriore del personale addetto dovranno rispondere ai requisiti di decoro e di massima educazione nei confronti dei cittadini; in caso di inosservanza a questa norma e alla tenuta del tesserino di riconoscimento, potrà essere richiesto con nota scritta - dopo due richiami verbali da parte del tecnico AMIACQUE Srl - l'allontanamento dell'interessato. Tale disposizione avrà efficacia per tutti i successivi cantieri dell'Impresa.

AMIACQUE Srl declina ogni responsabilità civile e/o penale relativa a problemi che dovessero verificarsi tra utenza e Impresa.

L'Impresa dovrà avvisare i tecnici AMIACQUE Srl per qualsiasi anomalia che dovesse verificarsi nei rapporti con l'utenza. Nessun maggior compenso potrà essere richiesto dall'Impresa per disagi o contrattempi che dovessero verificarsi tra Impresa stessa e utenza.

Non sono ammesse iniziative autonome da parte dell'Impresa nei confronti dell'utenza in ordine ai lavori da eseguire.

È fatto divieto assoluto di riscuotere denaro o di richiedere all'utenza compensi per prestazioni legate agli interventi, pena la risoluzione del contratto.

ART. 11. CONDOTTA DEGLI INTERVENTI

L'Impresa dovrà condurre gli interventi con personale tecnico di provata capacità ed idoneo, per numero e qualità, alle necessità derivanti dal puntuale ordine di lavoro inviato da AMIACQUE Srl.

L'Impresa dovrà rendere edotto il proprio personale sulle misure di sicurezza relative alla prevenzione degli infortuni ed organizzare e provvedere alla conduzione dei lavori con mezzi adeguati.

I mezzi impiegati saranno in tutto conformi alle norme vigenti e gli utilizzatori dovranno essere adeguatamente addestrati al loro utilizzo.

AMIACQUE Srl, nella sua qualità di Committente, si riserva la facoltà di controllare con proprio personale tutti gli interventi affidati nelle diverse fasi di esecuzione, come pure la conformità di mezzi operativi ed attrezzature adoperati dall'Impresa, senza che ciò possa costituire trasferimento di responsabilità.

ART. 12. RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA VERSO AMIACQUE E VERSO TERZI

L'Impresa è responsabile, a tutti gli effetti, dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita delle opere affidatele, restando inteso esplicitamente che le prescrizioni contenute nel Capitolato sono da essa riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi; la loro osservanza non limita quindi né riduce comunque la sua responsabilità.

La presenza sul luogo del personale di AMIACQUE e l'accettazione dei materiali eventualmente forniti non limitano né riducono la piena incondizionata responsabilità dell'Impresa.

L'Impresa sarà quindi responsabile di qualsiasi danno a persone e cose causato a terzi, a AMIACQUE ed ai suoi dipendenti.

L'Impresa sarà in ogni caso tenuta a rifondere i danni risentiti da AMIACQUE e da terzi in dipendenza od in occasione dell'esecuzione dei lavori ed a sollevare AMIACQUE stesso da ogni corrispondente richiesta.

L'Impresa è parimenti tenuta a rispondere dell'operato e del comportamento di tutti i suoi dipendenti.

ART. 13. OCCUPAZIONI E DANNI

L'Impresa provvederà, a sua cura e spese, a tutte le occupazioni temporanee che si rendessero necessarie per deviazioni provvisorie, strade di servizio, accessi ai cantieri, impianto dei cantieri, depositi di materiali, discarica dei materiali inutilizzabili, apertura di cave di prestito e per tutto quanto necessario all'esecuzione dei lavori.

Resta in proposito precisato che l'Impresa risponderà sempre e direttamente nei confronti di terzi per le sopra menzionate occupazioni, obbligandosi a sollevare da ogni corrispondente richiesta di danni AMIACQUE che, pertanto ed in ogni caso, ne rimarrà del tutto estraneo. Sono pure a carico dell'Impresa ogni e qualsiasi indennizzo a privati e ad enti per danni alle colture e per frutti pendenti al di fuori dell'area messa a disposizione per l'esecuzione dei lavori.

ART. 14. ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

I prezzi di elenco compensano ogni onere per dare i lavori compiuti ed eseguiti a perfetta regola d'arte ed in particolare modo:

- 1) L'osservanza delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle Leggi e Regolamenti (in vigore o che potranno intervenire nel corso dell'appalto) relativi alle malattie professionali, all'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi e reduci di guerra, alle assicurazioni per infortuni sul lavoro, alle previdenze varie per la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, per la tubercolosi nonché per la tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori. L'Impresa dovrà in ogni momento, a semplice richiesta di AMIACQUE, dimostrare di avere provveduto a quanto sopra.
- 2) L'osservanza delle norme dei contratti collettivi e delle leggi e decreti relativi alle varie assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro.
- 3) L'attuazione nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori, e se cooperativa anche nei confronti dei soci, di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'appalto per categoria e località in cui si

svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in generale da ogni altro contratto collettivo applicabile nelle località che per la categoria venga successivamente stipulato. L'Impresa è tenuta altresì ad applicare i sopra indicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente ad associazioni sindacali di categoria o receda da esse.

- 4) Il provvedere a che sia rigorosamente rispettata l'osservanza delle norme di cui ai precedenti commi anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro rispettivi dipendenti, anche nel caso in cui il contratto non disciplini il subappalto. Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato non esime l'Impresa dalla suddetta responsabilità e cioè senza pregiudizio degli altri diritti di AMIACQUE.
- 5) L'adozione, nell'esecuzione di tutti i lavori, degli accorgimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità civile e penale in caso di infortuni ricadrà pertanto sull'Impresa, restandone sollevato AMIACQUE, a qualsiasi ragione debba imputarsi l'incidente.
- 6) Fornire, a propria cura e spese, a AMIACQUE tutte le notizie relative all'impiego della manodopera ed un'esplicita dichiarazione da cui risulti o no l'affidamento della custodia, nonché la qualifica di guardia particolare giurata (ex art. 22 Legge 646/82 e successive modifiche e/o integrazioni). Per ogni giorno di ritardo all'inoltro delle suddette notizie verrà applicata una multa del 10% della penalità prevista per il ritardo nell'esecuzione dei lavori, salvo i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati in analogia a quanto suggerisce il Capitolato Generale dei LL.PP. in ordine alle irregolarità di gestione e per le gravi inadempienze contrattuali.
- 7) La costruzione e manutenzione delle strade di cantiere, l'esecuzione di deviazioni provvisorie di strade e il loro ripristino nelle condizioni iniziali ed in genere ogni opera provvisoria per mantenere attivi i passaggi pubblici e privati, oltre le relative spese di occupazione.
- 8) I movimenti di terra ed ogni altro onere relativo alla formazione e al mantenimento dei cantieri, attrezzati in relazione all'entità dell'opera con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere, alla recinzione del cantiere stesso con solido stecconato in legno, in muratura o metallico, secondo quanto verrà richiesto dalla direzione lavori, nonché la pulizia e la manutenzione del cantiere, l'inghiaamento e la sistemazione delle sue strade in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette, le opere provvisorie, la segnaletica, la rimozione dei materiali residui e tutto quanto necessario alla buona esecuzione dei lavori.
- 9) La pulizia quotidiana delle opere in costruzione e delle vie di transito al cantiere, compreso lo sgombero dei materiali di rifiuto lasciati da altre ditte.
- 10) Il libero accesso al cantiere e il passaggio nello stesso alle persone addette e a qualunque altra Impresa alla quale siano stati affidati lavori e alle persone o mezzi che eseguono lavori per conto di AMIACQUE, nonché, a richiesta della direzione lavori, l'uso parziale o totale da parte di dette imprese o persone dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che

AMIACQUE intenderà eseguire direttamente, ovvero a mezzo di altre ditte, dalle quali, come da AMIACQUE, l'Impresa non potrà pretendere compensi di sorta.

- 11) Provvedere a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità al ricevimento in cantiere, allo scarico e al trasporto nei luoghi di deposito situati all'interno del cantiere o a piè d'opera, secondo le disposizioni della direzione lavori, nonché alla buona conservazione e alla perfetta custodia dei materiali e dei manufatti esclusi dal presente appalto e approvvigionati o eseguiti da altre ditte incaricate da AMIACQUE. I danni che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali e manufatti suddetti dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'Impresa.
- 12) L'impiego nei cantieri fissi di un locale ad uso ufficio del personale di direzione ed assistenza, arredato, illuminato e riscaldato, nonché la costituzione di un idoneo laboratorio di cantiere completo delle apparecchiature per tutte le prove prescritte, compresa ogni spesa per materiale e personale necessari.
- 13) Consentire l'uso anticipato delle opere che venissero richieste dalla direzione lavori senza diritto a particolari compensi. L'Impresa potrà solo richiedere che sia redatto apposito verbale circa lo stato delle opere, per essere garantita dai possibili danni che potessero derivare. Entro 30 giorni dall'ultimazione l'appaltatore dovrà sgombrare il cantiere dei materiali, mezzi d'opera ed impianti di sua proprietà.
- 14) La fornitura degli strumenti metrici e topografici e le prestazioni di manodopera necessarie per rilievi, tracciamenti, misurazioni e quanto altro possa occorrere per le operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori.
- 15) I tracciamenti necessari per la precisa determinazione ed esecuzione delle opere e la conservazione dei riferimenti relativi alla contabilità fino al collaudo, nonché la conservazione fino al collaudo stesso dei capisaldi planimetrici ed altimetrici ricevuti in consegna, provvedendo preventivamente, nel caso in cui si renda necessaria la loro rimozione, al loro spostamento controllato ed esattamente riferito.
- 16) La fornitura di fotografie documentarie delle opere in corso, nei vari periodi del loro sviluppo, nel numero e nelle dimensioni che verranno richieste da AMIACQUE.
- 17) Le spese e gli oneri per tutte le prove prescritte dalle Leggi e dai Regolamenti vigenti e quelle che AMIACQUE richiederà sui materiali o sui terreni o sulle opere eseguite, da effettuarsi presso gli Istituti che verranno indicati da AMIACQUE. Potrà essere ordinata la conservazione dei campioni prelevati sino all'ultimazione dei lavori nei modi più idonei a preservarne l'autenticità.
- 18) Tutte le spese per operazioni di collaudo e di apprestamento delle prove.
- 19) La custodia diurna e notturna dei cantieri, che in ogni caso deve essere affidata a persone provviste della qualifica di guardia particolare giurata (ex art. 22 Legge 646/82).
- 20) Le segnalazioni diurne e notturne regolamentari mediante appositi cartelli, fanali, staccionate, parapetti o simili nei tratti stradali interessati dai lavori o dove si svolge il traffico e in genere in ogni luogo dove potesse essere pregiudicata l'incolumità di persone, animali e cose, nonché l'osservanza delle norme di polizia stradale di cui al Codice della Strada ed in genere delle prescrizioni sulla circolazione stradale e sulla tutela delle strade.

- 21) L'installazione delle apposite tabelle indicative dei lavori, senza compenso alcuno, fino al collaudo finale. In tali tabelle andranno indicati anche gli estremi identificativi delle imprese subappaltatrici.
- 22) La responsabilità della buona esecuzione e della manutenzione delle opere eseguite fino al collaudo finale.
- 23) La conservazione, a propria cura e spese, di tutte le opere incontrate durante gli scavi, quali scoli d'acqua, allacciamenti ai servizi, tombini, fognoli, cavi, ecc.
- 24) L'approvvigionamento dell'energia elettrica, la provvista di acqua, gas, linee telefoniche e quant'altro occorrente per l'esecuzione dei lavori e per tutti i servizi di cantiere.
- 25) Il provvedere a tutte le spese di contratto (bollo, registrazione, copie, stampa, ecc.) e le spese di bollo degli atti di contabilità lavori, certificati, ecc. e dei documenti tutti relativi alla gestione dei lavori fino al collaudo compreso.
- 26) L'appalto è amministrato in regime di IVA (a carico di AMIACQUE) e l'Impresa è obbligata al rispetto di tutti gli adempimenti previsti dalle leggi vigenti per l'applicazione dell'imposta suddetta.
- 27) Il rispetto delle prescrizioni contenute nelle autorizzazioni per la manomissione del suolo comunale secondo i regolamenti locali, restando a carico dell'Impresa ogni eventuale contravvenzione.
- 28) Il pagamento di eventuali sanzioni amministrative (multe) per inadempienze o negligenze dell'impresa connesse alla conduzione del cantiere in contravvenzione al codice della strada.
- 29) Il pagamento di tasse, canoni, oneri e simili nonché la prestazione, sotto ogni forma, di garanzie al fine dell'ottenimento di concessioni comunali (per occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, ecc.) e il pagamento di ogni tassa, presente e futura, inerente ai materiali e mezzi d'opera da impiegarsi.
- 30) Il ritrovamento di oggetti di valore intrinseco e quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte e l'archeologia, che eventualmente fossero rinvenuti durante l'esecuzione dei lavori, deve essere immediatamente denunciato. Tali oggetti resteranno di proprietà di AMIACQUE ai sensi dell'art. 39 del Capitolato Generale di Appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., salvo quanto possa competere allo Stato. Gli inerti ricavati dagli scavi e non impiegati nei rinterri sono di proprietà di AMIACQUE, che potrà ordinarne la conservazione e il deposito in località entro un raggio di 7 Km dal cantiere; se AMIACQUE rinuncerà ai suoi diritti, gli inerti resteranno di proprietà dell'Impresa.
- 31) L'osservanza delle norme vigenti in materia di polizia mineraria per cave e miniere; le pratiche necessarie per ottenere le concessioni relative alle estrazioni dai pubblici corsi d'acqua dei materiali necessari.
- 32) L'osservanza di tutte le leggi, regolamenti, circolari e disposizioni legislative vigenti o emanate in corso d'opera. **L'Impresa è tenuta ad assolvere tutti gli obblighi derivanti dal Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008 n. 37 e dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 in merito alla sicurezza degli impianti; nel caso di materiale fornito da altra Impresa, la dichiarazione di conformità dell'aggiudicatario (che ha proceduto alla messa in opera) sarà accompagnata dalla dichiarazione di conformità del fornitore.**

14.1. Oneri a carico dell'Impresa per materiali forniti da AMIACQUE Srl

In considerazione del fatto che alcuni materiali sono approvvigionati da AMIACQUE Srl tramite un Fornitore designato con altra procedura di aggiudicazione o tramite il proprio magazzino, sono a carico dell'Impresa anche i seguenti oneri:

per materiali forniti da AMIACQUE Srl tramite terzi

- richiedere al Fornitore dei materiali, concordando tempi e modalità, la consegna di quanto deve essere utilizzato: la gestione dell'ordine di fornitura è lasciato allo spirito organizzativo e alla discrezionalità dell'Aggiudicatario che dovrà coordinare la consegna dei materiali con la disponibilità delle aree di deposito (da reperire a sua cura e spese) e con l'operatività di cantiere. L'Aggiudicatario dovrà sempre richiedere al Fornitore trasporti che impegnino i mezzi operativi al massimo della loro capienza; in caso contrario dovrà sostenere tutti gli oneri aggiuntivi per consegne parziali. La facoltà dell'Aggiudicatario di ordinare il materiale avrà come limite i quantitativi massimi dei materiali necessari per il lavoro (la lista sarà fornita dal Direttore lavori di AMIACQUE Srl). Oltre tali limiti, trattandosi di forniture aggiuntive, l'ordine di consegna è di esclusiva competenza di AMIACQUE Srl (l'Aggiudicatario si rivolgerà al Direttore lavori con congruo anticipo per richiedere i materiali in eccedenza)
- consegnare alla Direzione lavori copia degli ordini trasmessi al Fornitore e copia delle bolle di consegna del Fornitore
- l'Aggiudicatario dovrà presentarsi nell'ora e nel giorno stabilito e sul luogo convenuto con il Fornitore per la consegna, con idonei mezzi operativi per lo scarico e il trasporto in cantiere. A carico del Fornitore è posto l'obbligo di consegna a piè d'opera
- l'Aggiudicatario dovrà ricevere i materiali, scaricarli, trasportarli e depositarli in luoghi sicuri e con le dovute attenzioni al fine di non rovinarli; firmerà le bolle di consegna dei materiali; segnalerà tempestivamente qualsiasi difformità e/o anomalia delle merci, porrà la massima cura nel conservare quanto ricevuto; risponderà in proprio per eventuali furti e/o danneggiamenti della merce da lui presa in consegna, come pure per sanzioni amministrative per mancato rispetto delle norme di sicurezza e di segnalazione relative ai depositi di materiale
- nel caso di mancata consegna per colpa del Fornitore, l'Aggiudicatario riterrà AMIACQUE Srl indenne da ogni addebito e indirizzerà direttamente al Fornitore ogni richiesta di rimborso danni e/o spese
- nel caso di mancata consegna per colpa dell'Aggiudicatario, AMIACQUE Srl è indenne da ogni addebito per danni e/o spese del Fornitore; questi oneri saranno a totale carico dell'Aggiudicatario

per materiali forniti da AMIACQUE Srl tramite il proprio magazzino

- richiedere ad AMIACQUE Srl, concordando tempi e modalità, la consegna di quanto deve essere utilizzato: gli accordi per la consegna dei materiali sono demandati all'organizzazione e responsabilità dell'Aggiudicatario, che dovrà coordinare la consegna dei materiali con la disponibilità delle aree di deposito (da reperire a sua cura e spese) e con l'operatività di cantiere. L'Aggiudicatario dovrà sempre richiedere ad AMIACQUE Srl trasporti che impegnino i mezzi operativi al massimo della loro capienza; in caso contrario dovrà sostenere tutti gli oneri aggiuntivi per consegne parziali
- l'Aggiudicatario dovrà presentarsi nell'ora e nel giorno stabilito e sul luogo convenuto con AMIACQUE Srl per la consegna

- il trasporto e lo scarico dei materiali direttamente forniti da AMIACQUE Srl ("Forniture di competenza AMIACQUE Srl"), saranno generalmente eseguiti da AMIACQUE Srl stessa che li trasporterà sul luogo dei lavori e li scaricherà. All'Aggiudicatario compete:
 - a) far presenziare un addetto per la consegna e la sottoscrizione del documento di presa in consegna dei materiali scaricati; l'addetto dovrà provvedere a confermare l'area di scarico delle tubazioni e degli altri materiali (tale area di scarico dovrà avere dimensioni idonee e risultare priva di interferenza al fine di poter consentire al personale addetto allo scarico di poter operare al di fuori dei possibili piani di scorrimento delle tubazioni e degli altri materiali);
 - b) livellare preventivamente il terreno destinato al deposito delle tubazioni e/o degli altri materiali trasportati, renderlo privo qualunque situazione che possa compromettere la stabilità del materiale scaricato;
 - c) provvedere a fornire idonee selle di appoggio o traverse dotate di cunei per l'ancoraggio dei materiali nonché protezioni dei materiali per evitare il rotolamento delle tubazioni;
 - l'Aggiudicatario segnalerà tempestivamente qualsiasi difformità e/o anomalia delle merci; porrà la massima cura nel conservare quanto ricevuto; risponderà in proprio per eventuali furti o danneggiamenti della merce da lui presa in consegna come pure per sanzioni amministrative per mancato rispetto delle norme di sicurezza e di segnalazione relative ai depositi di materiale
- Nel caso di mancata consegna per colpa dell'Aggiudicatario, AMIACQUE Srl addebiterà le relative spese.

ART. 15. ORDINI DI ESECUZIONE – METODOLOGIE DI INTERVENTO – RITARDI - PENALI

15.1. Generalità

L'Impresa avrà in genere la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel tempo massimo indicato, purché tale sviluppo non sia pregiudizievole alla buona riuscita dei lavori stessi ed agli interessi di AMIACQUE Srl.

AMIACQUE Srl si riserva, oltre all'esecuzione d'ufficio dei lavori, il diritto di ordinare l'esecuzione di un determinato lavoro entro un termine prestabilito o di disporre l'esecuzione dei lavori con l'ordine che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dall'esecuzione di opere ed alla consegna di forniture escluse dall'affidamento, senza che l'Impresa possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi. Nel caso di lavori urgenti l'Impresa dovrà disporre di maestranze e mezzi operativi idonei alle necessità.

Gli interventi saranno ordinati di volta in volta dal responsabile di AMIACQUE Srl a mezzo di appositi ordini di lavoro emessi via mail con l'applicativo informatico aziendale o lettere di incarico o comunicazioni a mezzo fax o tramite disposizioni telefoniche (cui seguirà ORDINE DI LAVORO scritto).

L'ORDINE DI LAVORO dovrà essere restituito in originale, allegato alla LISTA DELLE PRESTAZIONI O CONTABILITA' LAVORO redatta tramite l'applicativo informatico aziendale che verrà scelto. L'Affidatario dovrà avere a disposizione un collegamento telematico con apposita procedura per il ricevimento dell'ORDINE DI LAVORO, la compilazione della LISTA DELLE PRESTAZIONI e i dati di fatturazione, direttamente nell'archivio di AMIACQUE Srl.

Nel caso di consegna di materiali direttamente approvvigionati da AMIACQUE Srl il rappresentante dell'Impresa dovrà presentarsi nel giorno e nell'ora stabiliti dalla comunicazione inviata (anche a

mezzo fax - preavviso minimo di 24 ore) per ricevere il materiale e firmare i documenti di consegna; in caso contrario il materiale non potrà essere consegnato e verrà applicata una **penale di € 75,00=**, fatto salvo il risarcimento di ogni danno per ripetizione della consegna.

Il lavoro dovrà essere iniziato entro 10 giorni naturali e consecutivi dall'ordine e/o dalla consegna dei materiali (per estensioni rete di acquedotto). Il termine dei lavori, se non diversamente indicato, è fissato in 30 giorni naturali e consecutivi dall'ordine; la **penale** in caso di ritardo nell'ultimazione ammonta a **€ 75,00=** per ogni giorno.

Prima dell'inizio degli interventi che comportino lavori stradali l'Impresa è tenuta ad assumere tutte le informazioni necessarie presso i Gestori di tutti i sottoservizi per l'individuazione di tubi, cavi, cunicoli, condotti, ecc. eventualmente interferenti con le opere da eseguire (la presenza di sottoservizi non darà luogo ad alcuna maggiorazione rispetto al prezzo di appalto). L'Impresa, che **dovrà essere in possesso del permesso di manomissione del suolo pubblico** - dovrà eseguire le seguenti operazioni:

- posizionamento della segnaletica stradale con anticipo di 48 h rispetto all'inizio dei lavori (lavori programmabili);
- taglio della carreggiata con fresa o taglia-asfalto (è vietato l'uso del martello demolitore); solo nel caso di interventi urgenti e previa autorizzazione da parte del tecnico di AMIACQUE Srl, è consentita la rottura del manto stradale mediante la benna dell'escavatore, restando comunque inteso che in fase di ripristino si dovrà procedere alla squadratura dello scavo;
- scavo, compresa la demolizione di qualsiasi tipo di pavimentazione, il trasporto di tutto il materiale alle pubbliche discariche, le eventuali armature degli scavi o il loro aggettamento, così pure il sottopasso o sovrappasso degli altri servizi, comprese le eventuali opere per il loro puntellamento o sostegno. Durante le operazioni di scavo l'impresa dovrà accatastare e custodire l'eventuale materiale pregiato (cubetti o lastroni di porfido ecc..) per il successivo reimpiego;
- demolizione di marciapiedi, con rimozione di cordoli, il loro accatastamento e custodia fino al successivo reimpiego;
- scavi parziali di servizio per costruzione di derivazioni da rete idrica, per esecuzione di collegamenti a rete fognaria, per costruzione manufatti, ecc.;
- formazione di scavo a mano, ove richiesto;
- in caso di attraversamento della carreggiata, a garanzia della continuità del traffico, utilizzo di piastre o esecuzione in due tempi (e cioè prima in una metà della sede stradale e poi nell'altra, dopo avere riempito e costipato lo scavo precedente);
- rinterro dei volumi di scavo con sabbia (se ammessa) o con ghiaietto a copertura del tubo e poi con mista di cava o di fiume costipata.

15.2. Indagine preliminare

L'Impresa è tenuta a presenziare con un proprio tecnico per eseguire un sopralluogo congiunto con il tecnico di AMIACQUE Srl al fine di effettuare le seguenti operazioni:

- individuazione del punto di collegamento alla/e rete/i esistente/i; o degli impianti da realizzare
- verifica del percorso e delle difficoltà operative.

15.3. Fase di esecuzione

- consegna e ritiro presso gli uffici comunali (ufficio tecnico e vigilanza urbana) della documentazione relativa alla manomissione del suolo pubblico ed eventuali permessi di chiusura della strada e deviazione del traffico;
- coordinamento dei servizi nel sottosuolo;
- esecuzione dei lavori secondo le modalità indicate dal Capitolato e/o dall'ordine;

L'Impresa è tenuta a concordare preventivamente con l'addetto ai lavori di AMIACQUE Srl il giorno esatto di inizio lavori e a segnalarlo anche al Comune interessato con le modalità convenute.

Il tecnico Amiacque potrà decidere di non effettuare/rimandare lavorazioni che comportino rischi per la circolazione o possibili disservizi per l'utenza in prossimità o coincidenza di festività, eventi o altro.

In caso di mancata comunicazione dell'inizio lavori si applicherà una **penale di € 300,00=**.

Nel caso in cui l'esecuzione dei lavori determini l'interruzione imprevista ed improvvisa o l'erogazione irregolare del servizio di acquedotto, l'impresa dovrà immediatamente contattare il Direttore Lavori o l'assistente tecnico AMIACQUE per ricevere istruzioni in merito alle misure da adottare per limitare al minimo possibile l'entità del disservizio.

La mancata comunicazione del disservizio sarà sanzionata con una **penale di € 500,00**, fermo restando che l'Impresa è comunque responsabile dei danni causati alle utenze per manovre non autorizzate degli organi di sezionamento e spurgo della rete o danni cagionati alla rete di distribuzione per imperizia.

Per i lavori **programmati**, ove è prevista la sospensione idrica, l'Impresa dovrà scrupolosamente attenersi alle istruzioni che le verranno impartite dal tecnico AMIACQUE in merito alle seguenti operazioni:

- Fornitura ed affissione di avvisi, **almeno 48 h** prima dell'intervento, presso le abitazioni delle utenze soggette a possibile disservizio. Il tecnico AMIACQUE dovrà fornire contenuto, tipologia, ubicazione e tempistica delle affissioni.
- Manovra di organi idraulici secondo una successione temporale definita di chiusura e di apertura. Per gli spurghi, sempre necessari nella fase di ripristino del normale flusso idrico, saranno indicate le tempistiche minime fermo restando l'esigenza di ottenere sempre acqua incolore, inodore e insapore.

Il mancato rispetto delle disposizioni impartite dalla Direzione Lavori e/o dall'Assistente Tecnico AMIACQUE sarà sanzionato con una **penale di € 500,00=**, fermo restando che l'Impresa è comunque responsabile dei danni causati alle utenze per la mancata comunicazione e per errate manovre degli organi di sezionamento della rete o danni cagionati alla rete di distribuzione per imperizia.

PRIMA DI EFFETTUARE UNA SOSPENSIONE DELL'EROGAZIONE DELL'ACQUA, L'IMPRESA DOVRÀ SEMPRE ACCERTARSI IN MERITO ALL'EVENTUALE PRESENZA DI PERSONE SOGGETTE A DIALISI E AD AVVERTIRE PREVENTIVAMENTE E DIRETTAMENTE GLI INTERESSATI. IL MANCATO PREAVVISO COMPORTA UNA PENALE DI € 500,00=, FERME RESTANDO EVENTUALI RESPONSABILITÀ CIVILI E PENALI.

15.4. Collaudi

Una volta completate le lavorazioni, si procederà contestualmente - tra AMIACQUE Srl e Impresa - al collaudo che prevede le seguenti operazioni:

- verifica della perfetta funzionalità dei lavori eseguiti;

- controllo delle misure dei lavori e della congruità dei materiali;
- verifica della qualità del ripristino stradale (se compreso nel progetto).

Al fine di procedere alle operazioni di collaudo l'impresa dovrà mettere a disposizione il Direttore Tecnico o suo delegato (assistente di cantiere) concordando il giorno di collaudo con il Direttore Lavori AMIACQUE o suo assistente tecnico di cantiere. AMIACQUE si impegna a collaudare le opere entro 20 giorni dalla data di conclusione dei lavori, comunicata dall'impresa al Direttore dei Lavori, fermo restando la disponibilità del Direttore Tecnico dell'Appaltatore o suo delegato tecnico. Il collaudo verrà formalizzato dal tecnico AMIACQUE fornendo esito positivo sul software aziendale RIM o attraverso idoneo documento contabile. La lista prestazioni verrà resa telematicamente disponibile per la compilazione all'Impresa Appaltatrice.

L'Impresa ha l'onere di mantenere in efficienza l'impianto fino al predetto collaudo, oltre ad assicurare tutte le garanzie previste dalla legge e meglio specificate al punto 20 del presente Capitolato. Le opere dovranno essere eseguite a regola d'arte e secondo le prescrizioni di AMIACQUE Srl.

Nel caso di collaudo negativo (scritto o anche anticipato verbalmente) l'Impresa dovrà procedere alla sostituzione dei materiali che non venissero riconosciuti accettabili e provvedere a tutti i rifornimenti, a suo esclusivo carico, ed al rifacimento in tutto o in parte delle opere o materiali che non dovessero risultare conformi alle prescrizioni AMIACQUE Srl, e secondo la tempistica che di volta in volta verrà indicata dal tecnico.

Nel caso di collaudo positivo le opere verranno prese in carico da AMIACQUE Srl e si procederà con la contabilizzazione dei lavori.

Qualora il tecnico di AMIACQUE Srl, a fronte della comunicazione di fine lavori dichiarata dall'Impresa, effettui un sopralluogo finalizzato al collaudo delle opere e costati che i lavori non risultino ultimati (escludendo i collaudi negativi), in difformità da quanto dichiarato dall'Impresa, verrà applicata una **penale di € 100,00= per ogni ordine di lavoro**.

15.5. Norme generali per scavi, posa tubazioni e ripristini

Fermo restando quanto previsto dalle norme tecniche allegate, dal codice della strada e dal D.Lgs. 81/08, l'impresa dovrà sempre garantire la sicurezza del cantiere ed in particolare:

- utilizzare segnaletica completa ed in perfetto stato di conservazione provvedendo ad alienare i cartelli danneggiati e/o usurati e/o privi di parti;
- segnalare adeguatamente ogni cantiere in corso ovvero ogni discontinuità/alterazione del manto stradale dovuto a mancanza di ripristino bitumato anche in presenza di riempimento con materiale arido o scarifica per ripristini definitivi;
- utilizzare piastre vibranti e/o rulli vibranti per costipare i rinterri in conformità a quanto specificato dalle norme tecniche. E' vietato l'utilizzo della benna dell'escavatore o di mezzi gommati non specifici.
- Provvedere alla vigilanza dei ripristini bitumati effettuati per tutto il periodo di garanzia dell'opera specialmente al fine di controllare e prevenire il verificarsi di cedimenti o disfacimenti dell'asfalto.

ART. 16. CONTABILIZZAZIONE DEI LAVORI – RITARDI - PENALI

I lavori eseguiti verranno contabilizzati di norma **a misura e/o a corpo** sulla base dell'Elenco Prezzi allegato. La verifica della contabilità sarà eseguita in contraddittorio con l'Impresa.

Eventuali prestazioni in economia saranno riconosciute in casi eccezionali, con autorizzazione del Direttore Lavori, su proposta dell'Assistente Tecnico di cantiere AMIACQUE. In ogni caso per tutte le prestazioni per le quali esiste uno specifico prezzo in elenco, non saranno riconosciute prestazioni in economia aggiuntive.

Non è consentito integrare le prestazioni a corpo con prestazioni a misura o in economia che servano a compensare presunti oneri aggiuntivi a carico dell'impresa, relativi alla stessa prestazione. Il Direttore Lavori su proposta dell'assistente tecnico AMIACQUE potrà riconoscere eventuali oneri dovuti ad una specifica prestazione consentendo la contabilizzazione della stessa interamente in economia e/o a misura, escludendo quindi dalla contabilità la voce a corpo.

In carenza di prezzo vale quanto disposto dal punto 19 in materia di lavori o forniture non previste. Le LISTE DELLE PRESTAZIONI effettuate dovranno essere presentate utilizzando l'applicativo informatico aziendale. Esse dovranno essere compilate entro 20 giorni naturali e consecutivi dalla data del benestare del tecnico di AMIACQUE Srl sull'esito di fine lavori ovvero sulla data del collaudo.

Per ogni giorno di ritardo sul termine di consegna previsto verrà applicata una **penale di € 10,00=** per ogni lista delle prestazioni. In caso di reiterata inadempienza dell'impresa la contabilità sarà eseguita d'ufficio dal Tecnico AMIACQUE.

La bozza della LISTA DELLE PRESTAZIONI verrà sottoposta a verifica ed approvazione da parte del tecnico AMIACQUE; potranno essere accettate, modificate o respinte da AMIACQUE Srl mediante sistema informatico entro 20 giorni dalla loro compilazione.

Il contraddittorio, che si rendesse necessario per difformità da quanto rilevato dall'assistente tecnico AMIACQUE sulla contabilità dovrà essere eseguito alla presenza dell'assistente di cantiere dell'impresa che ha diretto il lavoro per conto dell'Appaltatore e/o del Direttore Tecnico.

L'Impresa ha l'obbligo di allegare alla fattura le LISTE DELLE PRESTAZIONI approvate da AMIACQUE Srl. Per gli interventi terminati nell'anno solare le LISTE DELLE PRESTAZIONI dovranno inderogabilmente essere compilate entro il decimo giorno del mese di gennaio dell'anno successivo. Per ogni giorno di ritardo sul termine sopra previsto verrà applicata una **penale di € 100,00=** per ogni lista.

L'applicativo informatico prevede che Le liste delle prestazioni siano compilate riportando i seguenti dati:

- date dell'intervento
- quantità e misure relativi ai lavori eseguiti
- materiale impiegato
- data di compilazione

E nei casi eccezionali di contabilizzazione in economia

- generalità e qualifica del personale impiegato
- ore giornaliere di effettivo impiego
- numero e tipo dei mezzi d'opera con le generalità del conduttore

16.1. Altre penali

Al verificarsi di alcune situazioni, illustrate nelle norme tecniche, si procederà all'applicazione delle seguenti penali.

- Per mancata esecuzione della prima parte del rinterro, fino alla copertura del tubo per almeno 10 cm., con terra vagliata o inerti, in modo che sassi o detriti rocciosi non vengano buttati e forzati contro le tubazioni o per letto di posa delle tubazioni non conforme: **penale del 5% sull'intero lavoro, anche per infrazioni riscontrate una sola volta**
- Insufficiente costipazione dello scavo secondo quanto previsto dalle norme tecniche e senza specifiche attrezzature e/o mezzi d'opera: **penale di € 500,00. La penale verrà applicata anche nel caso in cui il cedimento dello scavo determini un incidente e/o infrazione per mancata segnalazione di pericolo.**
- Per mancata delimitazione del cantiere e/o di mancata esposizione della segnaletica diurna e/o notturna: **penale di € 500,00= per ogni infrazione riscontrata. La penale verrà applicata anche nel caso in cui il cedimento dello scavo determini un incidente e/o infrazione.**
- Utilizzo di segnaletica stradale incompleta o deteriorata o danneggiata o priva di parti e comunque in difformità da quanto previsto dal codice della strada: € 250,00
- Per profondità di posa delle tubazioni di acquedotto inferiore a 110 centimetri non autorizzate: **penale del 5% su tutto il lavoro anche per infrazioni riscontrate una sola volta**
- Per posa di tubazioni di acquedotto senza appositi macchinari (almeno alle due estremità) e con trascinarsi sul terreno o per mancata chiusura delle testate dei tronchi di condotta saldate fuori opera (senza fondelli in lamiera o tappi in legno o plastica) o per mancata chiusura dei terminali delle condotte in opera: **penale del 5% sull'intero lavoro anche per infrazioni riscontrate una sola volta**
- Per qualunque interruzione dei rivestimenti delle tubazioni di acquedotto per saldature, ammaccature e strappi non riparata secondo le prescrizioni riportate nelle Norme Tecniche e/o per mancata fasciatura dei pezzi speciali (curve, T di linea, T di allacciamento, flangie di linea o cieche) secondo le Norme Tecniche: **penale del 5% sull'intero lavoro anche per infrazioni riscontrate una sola volta**
- Per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione dei ripristini e/o nel caso di ripristino non regolarizzato a dovere: **penale di € 100,00/giorno.**
- Esecuzione di lavorazioni o utilizzo di attrezzature e mezzi da parte di personale non certificato o opportunamente formato: penale di € 500

ART. 17. PAGAMENTI

Le liquidazioni dei pagamenti per tutti i lavori richiesti, indipendentemente dal credito maturato, verranno effettuate con cadenza mensile a seguito di presentazione di **distinte fatture riepilogative** dei lavori e dei servizi eseguiti per:

- Manutenzione programmata impianti acquedotto (MPIA)
- Manutenzione programmata reti acquedotto (MAR – MPRA - PPC)

La data di presentazione delle fatture é stabilita per il 5 di ogni mese (o il giorno lavorativo immediatamente precedente, nel caso in cui il giorno 5 sia sabato o festivo/semifestivo).

Ogni fattura (in triplice copia) sarà accompagnata da fogli riferentisi ad ogni singolo lavoro (ORDINI DI LAVORO, LISTA DELLE PRESTAZIONI, verbali di sostituzione contatori, ordini di chiusura prese, ecc.) e compilati come da schema aziendale.

Ogni fattura riporterà il numero e la data del contratto, il numero e la data degli ORDINI DI LAVORO, il numero e la data dei preventivi.

Le eventuali **penalità** verranno fatturate da AMIACQUE Srl all'Impresa appaltatrice dopo formale contestazione, su proposta del Direttore competente.

I pagamenti verranno eseguiti secondo le disposizioni contenute nella L. n. 136/2010 entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, da trasmettere in triplice copia.

ART. 18. ELENCO PREZZI PER FORNITURE

18.1. Prezzi per forniture

Per le forniture si applicheranno i prezzi dell'allegato elenco prezzi, **con deduzione del ribasso offerto**. Le forniture sono distinte in:

“Forniture normalmente di competenza AMIACQUE Srl” e cioè

- Materiali per acquedotto (di qualsiasi tipo) con DN ≥ 65 mm (o de ≥ 75 mm. per tubi in polietilene); tubazioni, curve in acciaio, flange in acciaio, bout in acciaio, saracinesche con accessori da sottosuolo o soprassuolo (chiusini, aste, paraaste ecc.), valvole di ritegno, giunti dielettrici, idranti da soprassuolo o sottosuolo con accessori (chiusini, piedini ecc.)
- Manicotti termorestringenti in polietilene per tubazioni in acciaio
- Manicotti per saldatura elettrica di tubazioni in pead di qualsiasi diametro e PN
- Paline e targhe segnalatrici
- Riduttori di pressione e valvole speciali

e ***“Forniture normalmente di competenza dell'impresa”*** e cioè:

tutte quelle non indicate precedentemente come, a titolo indicativo, ma non esaustivo:

- Materiali per acquedotto (di qualsiasi tipo) con DN < 65 mm (o de < 75 mm. per tubi in polietilene); tubazioni, saracinesche o valvole, curve e gomiti, raccorderia, valvole di ritegno
- Materiali per allacci (curve a squadra, strettoi, chiusini di allacciamento ecc..)
- Manicotti in polietilene a protezione di tubi in ghisa
- Tessuto vetroflex, catrame, bende denso per protezione su tubi acciaio di vecchio tipo (senza rivestimento in polietilene)
- Elettrodi per saldature, dadi e bulloni (forniture comprese nei prezzi di elenco)
- Giunti di smontaggio per saracinesche di diametro 400-800 mm
- Curve, ti, bout (imbocchi), tazze (toulippes), riduzioni, flange cieche e pezzi speciali per tubazioni in ghisa e in resina di qualsiasi diametro e PN
- Materiali vari per manutenzioni acquedotti (bende termoretraibili, fasce di chiusura perdite o di collegamento tra tubi diversi, giunti a due o tre pezzi flangiati e non)
- cavi elettrici per individuazione tubi e corde di rame rivestito per giunti dielettrici e per saracinesche
- Nastri di avvertimento
- Chiusini in acciaio, ghisa, ghisa sferoidale, cls armato

All'Impresa potrà tuttavia essere richiesta la fornitura dei materiali normalmente di competenza AMIACQUE Srl nel caso in cui il magazzino, tenuto alle forniture in condizioni normali, ne dovesse essere sprovvisto, come pure nel caso in cui AMIACQUE Srl dovesse ritenere non conveniente - per

piccoli quantitativi- la fornitura diretta. In questi casi al prezzo di listino delle forniture, si applicherà comunque il ribasso di gara.

All'impresa potrà anche essere richiesto il trasporto dei materiali nel caso in cui il magazzino aziendale non fosse in grado di eseguirli; l'Impresa verrà compensata con l'apposito prezzo stabilito in elenco, con le modalità più avanti specificate.

I prezzi unitari stabiliti nell'unito Elenco Prezzi s'intendono accettati dall'Impresa in base a calcoli di sua convenienza e a tutto suo rischio.

L'Impresa riconosce che:

- i prezzi comprendono tutti i costi necessari per realizzare i lavori in piena sicurezza;
- le mercedi e i prezzi per la fornitura di manodopera in economia e di materiali a piè d'opera comprendono gli utili d'impresa e le sue spese generali ed accessorie e sono soggetti per intero all'offerta contrattuale;
- i prezzi per lavori compiuti comprendono gli utili d'impresa e le sue spese generali ed accessorie per gli sprechi e per tutti gli oneri di Capitolato e sono tutti soggetti all'offerta contrattuale; in particolare tra le spese generali e accessorie sono comprese quelle relative ai tecnici dell'Impresa che dirigano il cantiere o che ne esercitino l'alta sorveglianza o il controllo; per i lavori da compensarsi in economia non potrà essere esposto il costo dei tecnici direttori di cantiere, ma solo quello degli operatori, delle attrezzature, dei mezzi d'opera e delle forniture;

Per il sopralluogo congiunto di cantiere con Tecnico AMIACQUE come descritto al punto 18.2 saranno riconosciuti gli importi a corpo in elenco prezzi soggetti a ribasso di gara.

- per quanto riguarda le eventuali ed autorizzate prestazioni in economia, i prezzi in elenco comprendono le trasferte della manovalanza ed il trasporto delle attrezzature sul cantiere e non potrà quindi essere richiesto alcun compenso per trasferimenti al e dal cantiere;
- per quanto riguarda le operazioni di scavo i prezzi di elenco comprendono:
 - a) il rilievo di tutti i servizi esistenti ed interferenti con qualsiasi mezzo diretto o strumentale
 - b) fermo di cantiere dovuto alle interferenze suddette e/o agli interventi degli enti gestori dei servizi
 - c) assistenza agli enti gestori dei servizi o alle imprese da loro incaricate in relazione agli interventi da eseguire, con la sola esclusione della realizzazione di opere o manufatti da compensarsi a parte.
- per quanto riguarda il trasporto e lo scarico dei materiali direttamente forniti da AMIACQUE Srl ("**Forniture di competenza AMIACQUE Srl**"), questo sarà generalmente eseguito da AMIACQUE Srl stesso che li trasporterà sul luogo dei lavori e li scaricherà. All'Impresa compete:
 - a) far presenziare un addetto per la consegna e la sottoscrizione del documento di presa in consegna dei materiali scaricati; l'addetto dovrà provvedere a confermare l'area di scarico delle tubazioni e degli altri materiali; tale area di scarico dovrà avere dimensioni idonee e risultare priva di interferenza al fine di poter consentire al personale addetto allo scarico di poter operare al di fuori dei possibili piani di scorrimento delle tubazioni e degli altri materiali;
 - b) livellare preventivamente il terreno destinato al deposito delle tubazioni e/o degli altri materiali trasportati, renderlo privo di qualsiasi elemento, detriti o altro materiale che possa compromettere la stabilità del materiale scaricato;
 - c) provvedere a fornire idonee selle di appoggio o traverse dotate di cunei per l'ancoraggio dei materiali nonché protezioni dei materiali per evitare il rotolamento delle tubazioni.

Nel caso in cui l'Impresa richieda la consegna dei materiali direttamente forniti da AMIACQUE Srl presso la propria sede operativa, non verrà riconosciuto alcun compenso per il trasporto successivo dei materiali da detta sede operativa dell'Impresa al luogo dei lavori. Il materiale consegnato sarà custodito a cura e spese dell'Impresa, che dovrà reintegrare le forniture sottratte per furto o inutilizzabili per degrado o vandalismi.

18.2. Prezzi per lavori

Per lavori di scavo e posa tubazioni o costruzioni impiantistiche

Presenza con un proprio tecnico al sopralluogo congiunto con il tecnico aziendale al fine di prendere visione dei lavori da effettuare e concordare i tempi e le modalità di esecuzione. Segnalazione di inizio e fine lavori al Comando di Polizia Urbana di pertinenza; rapporti con detto ufficio durante l'esecuzione degli interventi, messa in opera, manutenzione e movimentazione di tutta la cartellonistica necessaria.

<i>Importo lavori</i>	€
fino a € 2.000,00	30,00
da € 2.001,00 fino a € 4.000,00	50,00
da € 4.001,00 fino a € 6.000,00	70,00
da € 6.001,00 fino a € 8.000,00	90,00
da € 8.001,00 fino a € 10.000,00	120,00
da € 10.001,00 fino a € 26.000,00	140,00
da € 26.001,00 fino a € 52.000,00	160,00
da € 52.001,00 fino a € 77.000,00	200,00
oltre € 77.001,00	250,00

Sui prezzi precedenti verrà applicato il ribasso di gara offerto.

Ritiro presso i magazzini aziendali di materiale vario e trasporto sul luogo dei lavori

Verrà applicato il relativo prezzo in elenco, con deduzione del ribasso offerto; il compenso sarà calcolato comunque su un peso convenzionale minimo di 5 tonnellate.

Vigilanza sui ripristini bituminosi, fino al ripristino definitivo

Tutte le ricariche e le sistemazioni sono comprese nel prezzo del lavoro. Dopo il ripristino provvisorio - e prima del ripristino definitivo - si prevede almeno un sopralluogo ogni 15 giorni (e comunque dopo ogni evento meteorico); la vigilanza è anch'essa compresa nel prezzo del lavoro. Nel caso in cui il sopralluogo imponga un intervento, questo dovrà essere prontamente eseguito.

ART. 19. INTERVENTI E FORNITURE NON PREVISTE

Per l'esecuzione di interventi o forniture per i quali nell'Elenco Prezzi manchino le relative voci, i nuovi prezzi delle lavorazioni o dei materiali verranno ricavati:

- a) desumendoli dall'Elenco Prezzi, per composizione di altri prezzi;
- b) ragguagliandoli a quelli di lavorazioni consimili;

- c) con riferimento al listino C.C.I.A.A. della provincia di Milano in vigore nel periodo di esecuzione del lavoro (applicando il medesimo ribasso offerto);
- d) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi.

Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta.

ART. 20. SVINCOLO CAUZIONE E GARANZIE

Lo svincolo della cauzione definitiva, verrà effettuato entro 12 mesi decorrenti dalla data di ultimazione dell'ultimo lavoro ordinato. I collaudi, anche favorevoli, non esonerano l'esecutore dalle garanzie e responsabilità di Legge.

Il certificato di collaudo finale si intende provvisorio e diviene definitivo solo dopo 730 giorni naturali e consecutivi dalla sua emissione; in questo periodo l'Impresa risponderà di tutti i vizi e le difformità dell'opera ai sensi dell'art. 1669 del C.C.

ART. 21. DANNI DI FORZA MAGGIORE

Non verrà accordato all'Impresa alcun indennizzo per perdite, avarie o danni che, per qualunque causa, si verificassero durante il corso dei lavori, salvo che per i danni prodotti alle sole opere da cause di forza maggiore per i quali si applicheranno le disposizioni della Legislazione vigente. La relativa denuncia dovrà essere fatta per iscritto.

Resta peraltro convenuto che non saranno considerati danni di forza maggiore i franamenti o altri guasti che venissero fatti dalle acque di pioggia o da rotture di tubazioni nelle trincee aperte, dovendo l'Impresa provvedere a riparare tali danni a sua cura e spese.

ART. 22. RECESSO – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

22.1. Recesso dall'affidamento

La Stazione Appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo il presente affidamento, previo il pagamento dei interventi eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite (calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti).

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'affidatario da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna gli interventi ed effettua il collaudo definitivo.

I materiali il cui valore è riconosciuto dalla Stazione Appaltante sono soltanto quelli già accettati dal responsabile dei lavori prima della comunicazione di recesso.

La Stazione Appaltante può trattenere le opere provvisoriale e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'Affidatario - per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti - un compenso

da determinare nella minor somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto.

L'Affidatario deve rimuovere dai magazzini e dai cantieri i materiali non accettati dal responsabile dei lavori e deve rendere i predetti magazzini e cantieri a disposizione della Stazione Appaltante nel termine stabilito; in caso contrario lo sgombero è effettuato d'ufficio ed a sue spese.

22.2. Risoluzione dell'affidamento

La Stazione Appaltante (fatta salva la rifusione dei danni subiti) ha il diritto di risolvere l'affidamenti e di eseguire d'ufficio gli interventi necessari a spese dell'impresa nei seguenti casi:

- quando il procedere del contratto affidato non sia tale da assicurarne l'ultimazione nel tempo concesso e da garantirne la buona esecuzione, o quando la struttura organizzativa dell'Impresa sia causa di continui inconvenienti (malfunzionamento di presidio telefonico, di fax, mezzi e attrezzature non idonee ecc.)
- quando l'Impresa si rifiuti senza motivo valido di adempiere alle prescrizioni del responsabile di AMIACQUE Srl e sospenda o ritardi il contratto o si renda irreperibile
- quando l'Impresa non rispetti il piano di sicurezza (la risoluzione sarà operante con la terza infrazione rilevata in forma scritta)
- quando l'Impresa causi direttamente o indirettamente un danno economico alla Stazione Appaltante (fornitura di materiali scadenti o inadatti, fornitura di apparecchiature non conformi ecc.)
- quando l'Impresa si renda colpevole di frodi o inadempienze tali da far cessare il rapporto fiduciario instaurato con il contratto
- quando l'Impresa si renda responsabile di fatti o circostanze che causino un serio pregiudizio dell'immagine della Stazione Appaltante nei confronti dell'utenza
- quando si verificano le inosservanze stabilite dalla Legislazione vigente per la sicurezza e la difesa e tutela dell'ambiente.
- quando nei confronti dell'Affidatario sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della Stazione Appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori. Nel caso di risoluzione l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto
- per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo
- l'Appaltatore non si attenga a quanto disposto nel Codice Etico

ART. 23. SUBAPPALTO

Per le norme regolanti il subappalto, si richiama l'osservanza della Legislazione vigente.

ART. 24. CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero manifestarsi, se non composte con la definizione bonaria proposta dal responsabile del procedimento, saranno di competenza esclusiva del Foro di Milano. E' escluso ogni ricorso agli arbitri.